



# COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

PROVINCIA DI PISTOIA

VIA PIETRO LEOPOLDO, 10-24 – 51028 SAN MARCELLO PITEGLIO

C.F. 90060110476 – P.IVA: 01906480478

Web: [www.comune-sanmarcellopiteglio.info](http://www.comune-sanmarcellopiteglio.info)

PEC: [comunedisanmarcellopiteglio@pec.it](mailto:comunedisanmarcellopiteglio@pec.it)

## COMITATO UNICO DI GARANZIA

Prot. INT. 4409

San Marcello P.se, 27/03/2018

**Alla Giunta Comunale**

**All'Ufficio Personale**

### **OGGETTO: Relazione annuale CUG**

Con riferimento all'art. 4 comma 2 del *Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia*, fra gli adempimenti di maggiore rilevanza che competono al Comitato, figura la relazione annuale sulla situazione del personale riferita all'anno precedente, da redigere entro il 30 marzo di ogni anno, "tenendo conto, in particolare, delle informazioni fornite dall'Amministrazione e della relazione dell'Amministrazione sulle iniziative adottate in attuazione della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 23.05.2007".

In data 14/03/2018 si è riunito il CUG composto da Chiara Serni (Presidente), Fabiano Ferrari (Vicepresidente), Paolo Massaini e Monica Batelli.

Prima di passare all'esame delle specifiche tematiche oggetto dell'ordine del giorno, è stato fatto un rapido resoconto delle attività del primo anno di mandato che, in estrema sintesi, sono le seguenti:

1. Prime attività di avviamento del CUG finalizzate a comprenderne finalità e competenze e a dare concreta e formale attuazione alle modalità del suo funzionamento.
2. Redazione e successiva approvazione di Regolamento interno per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG.
3. Attività istituzionale di eventuale acquisizione di informazioni e segnalazioni, in base alle competenze e con le modalità disciplinate dal sopra menzionato Regolamento, pur con scarsissimo riscontro da parte dei dipendenti.

Il Comitato ha preso atto che la relazione dell'Amministrazione (che doveva pervenire entro il 28 febbraio) non è pervenuta, ma è stata ricevuta soltanto una mail dell'Assessore al Personale Giacomo Buonomini il 14/03/2018, che recita "per quanto riguarda la relazione sulle pari opportunità, prevista dalla direttiva 23 maggio 2007 ho avuto modo di approfondire i dettagli esecutivi con l'ufficio personale. Fino a due anni fa era prevista la redazione di un format on line che normalmente veniva compilato dall'ufficio personale assieme al CUG e costituiva la "relazione sulle attività effettuate nell'anno precedente". Da due anni questo format è inutilizzabile per problemi imputabili al Ministero di riferimento. Per giungere comunque alla redazione di un

*documento condiviso che evidenzi le azioni attive e passive svolte nell'anno 2017 l'ufficio personale sta predisponendo un documento che può passarvi entro due giorni e che avrete modo di integrare.”*

In data 27/03/2018, dopo aver ricevuto in data 23/03/2018 la relazione dell'Amministrazione di cui sopra, il Comitato si è nuovamente riunito, con l'assenza di F. Ferrari.

Nell'ambito dei due incontri, è stato osservato quanto segue:

1. Come già evidenziato in passato, si registra un evidente sbilanciamento nell'organico dell'Ente, a netto favore del genere femminile, questo in particolare nelle categorie C e D (anche perché gli uomini sono per lo più operai di categoria B) e nelle posizioni di responsabilità, appannaggio quasi totale delle donne.
2. Si rileva in generale uno scarso contatto sia tra Amministrazione e CUG, ma soprattutto tra Amministratori e dipendenti non titolari di posizione organizzativa. Tale elemento emerge anche dal testo con cui si descrive la riorganizzazione delle funzioni ascrivibili alle singole strutture dell'ente, in vigore dal 12 marzo u.s.. In particolare:
  - La descrizione delle funzioni di gran parte delle aree riporta diverse inesattezze circa le effettive attività svolte sia dai singoli uffici che dall'intero settore.
  - Si registrano alcune perplessità (assai diffuse anche tra i dipendenti) circa i criteri adottati nella scelta delle persone assegnate a determinate aree e a determinate mansioni, considerando il profilo e le competenze delle stesse sia a livello di formazione che a livello di esperienza maturata.
  - Con riferimento al Decreto di attribuzione delle retribuzioni di posizione, si ritiene auspicabile puntualizzare con maggior chiarezza e trasparenza i criteri assunti per la determinazione degli importi, mediante una matrice con punteggi assegnati ad una serie di misuratori quali: difficoltà, responsabilità (civile, penale, contabile, ecc.), quantità di personale assegnato, mole e complessità delle attività, ecc.

Il Comitato al termine di questa relazione e del suo operato nel 2017, intende anche proporre quanto segue:

- a) Non avendo avuto richieste da parte dei dipendenti nel corso dell'anno passato, ci si chiede quanti siano effettivamente a conoscenza dell'esistenza e delle funzioni del CUG. Per questo motivo riteniamo di doverci impegnare in una maggior "pubblicizzazione" del Comitato, tramite il Sito WEB e tramite volantinaggio.
- b) È auspicabile inoltre che vengano individuati momenti fissi nell'anno di incontro fra CUG e Amministrazione, CUG e Responsabili, CUG e dipendenti per raffrontarsi e scambiare idee su possibili soluzioni delle criticità rilevate.

Restando a disposizione per quanto possa necessitare, si porgono distinti saluti.

**Il Presidente**  
**Chiara Serni**  
